

# “Wire 16”, scelte le tre idee migliori per la notte europea dei ricercatori

## FRASCATI

Ricercatori, imprese ed enti locali per migliorare la qualità della vita, dando impulso all'economia. Premiate tre idee su sessanta proposte. Si è svolto alle Scuderie Aldobrandini di Frascati Wire16, evento lancio della “Notte europea dei ricercatori” che si terrà alla fine del prossimo settembre. La manifestazione è stata promossa dalla Commissione europea ed organizzata da Frascati Scienze, in stretta collaborazione con il comune di Frascati, Regione Lazio e gli Enti di ricerca del territorio. I progetti presentati sono stati esaminati da una commissione composta da studiosi ed esperti della ricerca, della finanza e della comunicazione scientifica. Il premio per la migliore idea è stato assegnato a Martina Di Rita che ha presentato una web map per studiare e tenere sotto controllo l'evoluzione delle masse glaciali. Il premio innovazione è andato, invece, ad Andrea Longobardo, Ernesto Palomba e Fabrizio Dirri che hanno progettato un sensore capace di misurare masse fino ad un milionesimo di

## PREMIATA MARTINA DI RITA PER UNA WEB MAP DELLE MASSE GLACIALI GABRIEL SCOZZARRO COME COMUNICATORE

grammo. Il premio miglior comunicatore è stato, infine concesso a Gabriel Scozzarro che ha progettato una piattaforma che realizza tutori ortopedici stampati in 3D. I ricercatori, grazie a Wire16 potranno veder realizzati i loro progetti. «Complimenti ai vincitori – ha detto Giovanni Mazzitelli, presidente di Frascati Scienze, associazione che raggruppa i centri di ricerca dell'area tuscolana – ma anche altre idee vanno menzionate e sostenute. Abbiamo favorito un rapporto diretto tra scienziati, enti e finanziatori nella speranza di dare sostegno alla ricerca scientifica che nei laboratori di Frascati vanta punte di eccellenza mondiale». Molto soddisfatto si è mostrato anche Alessandro Spalletta, sindaco di Frascati. «Con questa iniziativa – ha detto – riusciamo a dare un esempio concreto della integrazione tra scienza e territorio. I laboratori degli enti di ricerca sono a Frascati da 50 anni ed hanno portato

un grande valore aggiunto. Ogni incentivo alla ricerca automaticamente si traduce in un vantaggio per la nostra comunità». A Frascati, infatti, operano circa tremila ricercatori, provenienti da ogni parte del mondo. «Nei laboratori – continua il sindaco Spalletta – è conservata una banca dati scientifica tra le più prestigiose ed importanti del mondo, come è stato testimoniato dalle riviste scientifiche più accreditate del Pianeta. Proprio da Frascati potrebbero arrivare soluzioni per risolvere i più grandi problemi della umanità». Il prossimo appuntamento sarà La Notte europea dei Ricercatori, celebrata a Frascati e in molte altre città del mondo che vedrà i laboratori aperti al pubblico e gli scienziati invadere con le loro iniziative le strade della città.

Luigi Jovino

